

Delibera n° 1029

Estratto del processo verbale della seduta del
10 luglio 2020

oggetto:

LR 22/2019. PIANO ATTUATIVO E BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO ANNUALE CONSOLIDATO DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE – ANNO 2020. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- il piano attuativo e bilancio preventivo economico annuale consolidato degli Enti del SSR, di cui all'articolo 52, della legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22 (Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006), viene approvato entro il 31 dicembre ai sensi dell'articolo 32, comma, 5 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- con deliberazione giunta n. 2195 del 20 dicembre 2019 recante "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale - anno 2020. Approvazione definitiva", per effetto del completo avvio del nuovo assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale che ha comportato a decorrere dal 1 gennaio 2020 la costituzione di nuovi enti sanitari e la soppressione di precedenti, ha stabilito, in via transitoria che:
 - entro il 31.12.2019, le Aziende dovevano approvare il PAL/PAO 2020, previa acquisizione dei previsti pareri ex L.R. n. 23/2004 (come modificata dalla L.R. n. 12/2015, della Conferenza dei Sindaci o della Conferenza permanente per la programmazione e delle Università) e approvazione da parte della Giunta regionale delle Linee annuali di gestione del SSR definitive. Limitatamente ai PAL delle costituende Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC), i Commissari straordinari dovevano approvare, sempre entro il 31/12/2019 una proposta di PAL 2020;
 - - entro il 10.1.2020, i Direttori generali delle nuove Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) dovevano recepire le proposte di PAL e adottare il PAL per l'anno 2020;
 - entro il 15.2.2020 la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità avrebbe adottato e trasmesso alla Giunta Regionale il programma ed il bilancio preventivo annuale consolidato per l'anno 2020;
- l'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del COVID-19 ha impegnato sin dal 31 gennaio 2020, data del suo avvio, la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, nonché il complessivo sistema sanitario regionale, in forma considerevole rendendo, come è noto, necessaria l'adozione di misure organizzative straordinarie che hanno fortemente inciso sul regolare svolgimento dell'attività dei predetti soggetti, modificandone le priorità assegnate e condizionando significativamente i relativi processi decisionali;

Preso atto che l'evolversi della situazione epidemiologica, allo stato attuale, non permette di ricondurre l'attività programmatica dell'anno 2020 a caratteri di ordinarietà, ma necessita di ulteriori interventi straordinari che, alla data odierna, risultano ancora in corso di definizione;

Richiamata la deliberazione del 31 gennaio 2020 con la quale il Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile), ha dichiarato, per sei mesi dalla data del predetto provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, poi prorogato al 31 luglio 2020;

Vista la legge regionale n. 27 del 17 dicembre 2018 recante "Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale";

Richiamato l'articolo 3 della suddetta legge regionale con il quale si dispone che sono Enti del Servizio sanitario regionale:

- l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS);
- l'Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO);
- l'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI);
- l'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC);
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste (IRCCS Burlo);
- l'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di riferimento oncologico" di Aviano (IRCCS CRO);

Richiamata la legge regionale 26 di data 12 novembre 2015, recante "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti", che dispone agli articoli:

- che gli enti del Servizio sanitario regionale applicano le disposizioni, i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui al titolo II del decreto legislativo 118/2011 (articolo 34);
- che la programmazione economica degli enti del Servizio sanitario regionale viene predisposta annualmente, in coerenza con la pianificazione e la programmazione della Regione (articolo 41);
- che la programmazione degli investimenti degli enti del Servizio sanitario regionale si svolge, in particolare, sulla base dei Programmi preliminari degli investimenti proposti dagli Enti, acquisito il parere del Nucleo di valutazione degli investimenti sanitari e sociali (NVISS) sugli stessi e che i contributi in conto capitale sono finalizzati alla patrimonializzazione degli enti del Servizio sanitario regionale (articoli 33 e 37);

Vista la legge regionale 22/2019 e, in particolare, gli articoli:

- definizione del percorso di approvazione e consolidamento degli atti di programmazione (articolo 52);
- definizione delle funzioni di governance del Sistema sanitario regionale (articolo 53);

Richiamato l'articolo 4 della legge regionale 5 del 1° aprile 2020 recante "Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19", che fa rinvio all'articolo 103 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ai sensi del quale è stata prevista la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi pendenti alla data del 23 febbraio 2020 o iniziati successivamente a tale data, sino al 15 maggio 2020;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 1992 del 22 novembre 2019 concernente "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale - anno 2020. Approvazione preliminare" e n. 2195 del 20 dicembre 2019 "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario e sociosanitario regionale - anno 2020. Approvazione definitiva", con le quali sono stati definiti gli obiettivi e le risorse finanziarie da attribuire a ciascuno degli Enti del Servizio sanitario regionale e che andranno a comporre i singoli Piani attuativi locali (PAL) e Piani attuativi ospedalieri (PAO) 2020;

Dato atto che il processo di programmazione delineato dalle citate Linee di gestione 2020 si è concluso con l'adozione da parte di tutti gli enti del SSR dei programmi e dei bilanci di previsione per l'anno 2020;

Preso atto che le copie dei provvedimenti con cui i Direttori generali hanno approvato il programma e bilancio di previsione per l'anno 2020 (PAL / PAO 2020) sono conservati presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità;

Preso atto che a seguito delle designazioni di competenza del Ministero delle finanze intervenute verso la fine del mese di maggio 2020, i provvedimenti dei direttori generali di costituzione dei collegi sindacali dell' Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) sono stati approvati rispettivamente il 28.05.2020 ed il 1.06.2020, e che, quindi, detti organi non si sono ancora espressi in relazione al documento aziendale in questione, si sensi dell'articolo 3, comma 14, del D.Lgs. n. 502/1992 e dell'articolo 52, comma 3, della legge regionale 22/2019;

Preso atto altresì della nota prot. 21906 del 02/07/2020, dell'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute (ARCS) resa ai sensi dell'articolo 53, comma 3, della legge regionale 22/2019 in ordine alla proposta di bilancio preventivo consolidato 2020 degli enti del SSR;

Preso atto della proposta di Piano attuativo e Bilancio preventivo economico annuale consolidato degli enti del Servizio sanitario regionale, che si compone dei seguenti documenti:

- Piano attuativo 2020 del Servizio sanitario regionale;
- Bilancio preventivo economico annuale consolidato degli Enti del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2020;
- Attività finalizzate e/o delegate dalla Regione ("sovraziendali") anno 2020;
- Quadro riassuntivo delle risorse iscritte nel bilancio regionale e delle erogazioni regionali per la gestione del SSR;
- Proposta alla Giunta regionale di integrazione agli atti di programmazione regionale e di modifiche agli atti di programmazione ed ai bilanci preventivi aziendali;

Accertato che:

- dalla disamina dei succitati atti di programmazione, approvati dagli Enti del Servizio sanitario regionale, sono emerse alcune difformità rispetto alle suddette previsioni normative ed a quanto stabilito con i succitati strumenti di programmazione regionale;
- sono state conseguentemente apportate le variazioni indicate nel documento recante "Proposta di modifiche agli atti di programmazione ed ai bilanci preventivi aziendali" di cui all'allegato 5;

Rilevata, a seguito delle modifiche prescritte con l'anzidetto documento di cui all'allegato 5, la congruità - rispetto alle disposizioni normative nonché agli atti di programmazione e pianificazione regionale innanzi richiamati - del Piano attuativo 2020 del Servizio sanitario regionale e del Bilancio preventivo economico annuale consolidato 2020 degli Enti del Servizio sanitario regionale, di cui, rispettivamente, agli allegati 1 e 2;

Atteso che in considerazione del consistente aumento del novero e della tipologia di acquisti di beni e servizi per il SSR legati all'emergenza epidemiologica da Covid-19 la quota di finanziamento spettante ad ARCS può essere erogata anche in un'unica soluzione per garantire all'Azienda la liquidità necessaria alla sua funzione di supporto per gli acquisti centralizzati;

Precisato, quindi, che gli allegati, costituenti parte integrante del presente provvedimento, sono:

- Piano attuativo 2020 del Servizio sanitario regionale (allegato 1);
- Bilancio preventivo economico annuale consolidato 2020 degli Enti del Servizio sanitario regionale (allegato 2);
- Attività finalizzate e/o delegate dalla Regione ("sovraziendali") anno 2019 (allegato 3);

- Quadro riassuntivo delle risorse iscritte nel bilancio regionale e delle erogazioni regionali per la gestione del SSR (allegato 4)

- Proposta alla Giunta Regionale di integrazione agli atti di programmazione regionale e di modifiche agli atti di programmazione ed ai bilanci preventivi aziendali (allegato 5);

Precisato che l'attuazione della programmazione annuale oggetto del presente provvedimento è rigorosamente vincolata, per ciascun Ente, in relazione alle funzioni del Servizio sanitario regionale, al conseguimento dell'equilibrio di bilancio attraverso la modulazione dell'impiego dei fattori produttivi;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità,

La Giunta Regionale, all'unanimità,

Delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 nonché ai sensi dell'articolo 52, comma 4, della legge regionale 22/2019, il "Piano attuativo 2020 e Bilancio preventivo economico annuale consolidato 2020 degli Enti del Servizio sanitario regionale" composto dai seguenti documenti, costituenti parte integrante del presente provvedimento:

- Piano attuativo 2020 del Servizio sanitario regionale (allegato 1);
- Bilancio preventivo economico annuale consolidato 2020 degli Enti del Servizio Sanitario Regionale (allegato 2);
- Attività finalizzate e/o delegate dalla Regione ("sovraziendali") anno 2020 (allegato 3);
- Quadro riassuntivo delle risorse iscritte nel bilancio regionale e delle erogazioni regionali per la gestione del SSR (allegato 4);
- Proposta alla Giunta regionale di integrazione agli atti di programmazione regionale e di modifiche agli atti di programmazione ed ai bilanci preventivi aziendali (allegato 5);

2. di accertare la coerenza del Piano attuativo 2020 e del Bilancio preventivo economico annuale consolidato 2020 degli Enti del Servizio sanitario regionale, con i contenuti della pianificazione regionale e con il quadro degli obiettivi, delle risorse e dei criteri di finanziamento previsti dalle Linee annuali di cui alle deliberazioni giuntali n. 1992 del 22 novembre 2019 e n. 2195 del 20 dicembre 2019;

3. di prendere atto che a seguito delle designazioni di competenza del Ministero delle finanze intervenute verso la fine del mese di maggio 2020, i provvedimenti dei direttori generali di costituzione dei collegi sindacali dell' Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI) e dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC) sono stati approvati rispettivamente il 28.05.2020 ed il 1.06.2020, e che, quindi, detti organi non si sono ancora espressi in relazione al documento aziendale in questione, ai sensi dell'articolo 3, comma 14, del D.Lgs. n. 502/1992/1992 e dell'articolo 52, comma 3, della legge regionale 22/2019;

4. di demandare ad atti successivi l'adozione di eventuali ulteriori interventi programmatori in relazione all'evoluzione dell'attuale situazione emergenziale determinata da COVID-19;

5. di invitare ciascun Ente del Servizio sanitario regionale a verificare l'andamento della gestione effettuata fino ad oggi, al fine di adottare ogni possibile azione mirata a conseguire nell'anno l'equilibrio di bilancio.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE